



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Roma, 24 Luglio 2014

Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica

Audizione sull'Atto del Governo n. 99 "Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali", nell'ambito dell'indagine conoscitiva sugli organismi della fiscalità e sul rapporto tra contribuenti e fisco.

Signor Presidente, signori Senatori Commissari,

Vi ringrazio prima di tutto della convocazione, il confronto e la collaborazione che nascono anche da queste audizioni sono estremamente importanti per chi rappresenta professionisti che, quotidianamente, devono intermediare tra fisco e contribuente spiegando ed applicando, con sempre maggiore difficoltà, la norma tributaria. Questo è il compito di noi tributaristi e tutto ciò, come suddetto, sta diventando sempre più difficile e non solo in virtù di una crisi economica che evidentemente intacca le liquidità aziendali, ma anche di una farraginosità del dettato normativo, delle troppe modifiche intercorse negli anni che hanno creato una sorta di sedimentazione normativa, una giungla normativa fiscale che fa sembrare poca cosa la selva oscura di dantesca memoria.

Fornire pareri ed indicazioni sullo "Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali" è sicuramente di grande interesse e consolida la collaborazione dell'INT verso le Istituzioni andando nella direzione di quanto da sempre auspicato: la semplificazione fiscale.

Ciò detto, devo purtroppo subito evidenziare che tra il parlare di semplificazione ed il realizzarla, c'è una grande differenza e soprattutto grande difficoltà quando ogni atto di semplificazione non deve, uso le parole della relazione illustrativa, comportare effetti in termini di gettito. Tale esigenza, comprensibile in termini ragionieristici, ma meno se al centro dell'interesse deve essere collocato il cittadino-contribuente, rischia di bloccare ogni tentativo di semplificazione.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Lo schema del D.lgs. oggetto di audizione offre vari spunti ed è sicuramente condivisibile l'intento del dettato normativo, ma nei giorni scorsi il servizio bilancio della Camera, quindi non di questo ramo del Parlamento, ma sempre di chi deve vagliare ed approvare il D.Lgs. ha sollevato alcuni dubbi sull'invarianza di gettito, sulla effettiva semplificazione per i contribuenti e per la stessa amministrazione finanziaria. Sicuramente non un buon viatico per l'emanazione di un atto normativo di semplificazione fiscale.

In questo scenario è sicuramente di grande interesse, quantomeno come obiettivo a medio/lungo termine, il contenuto dell'art.1, nell'ambito della semplificazione per le persone fisiche, l'introduzione in via sperimentale della dichiarazione dei redditi precompilata, idea che pur se totalmente condivisa, pare essere troppo distante da una sua effettiva realizzazione. Troppe sono le norme e le regolano la compilazione di questo adempimento annuale, decine e decine di pagine di istruzioni (93 per il 730), forse prima di arrivare a ciò bisognerebbe semplificare quanto sta a monte, forse bisognerebbe fare in modo che i vari settori della pubblica amministrazione potessero dialogare telematicamente fra di loro e scambiarsi informazioni e documenti, prima di obbligare il cittadino a dotarsi di pin, pec, ecc. bisognerebbe assicurarsi che tutti possano accedere ad un rete telematica, ma non è così.

Certamente l'idea di potere arrivare ad una dichiarazione precompilata è un obiettivo giusto, ma bisogna essere chiari sui tempi e sulle reali possibilità e non creare aspettative che non potranno essere concretizzate se non per casi di estrema semplicità. Si potrebbe concentrare l'invio del modello precompilato per quei soggetti che nel corso dell'anno hanno avuto differenti rapporti di lavoro e quindi più modelli CUD, soggetti che normalmente non devono compilare dichiarazioni e che un modello precompilato potrebbe metterli anche al riparo di sanzioni. Casi specifici ed affrontabili.

Dall'analisi del testo del D.Lgs. (evito di rallegrarmi, spero non me ne vorrete, dell'art.10 spese di vitto e alloggio dei professionisti, non considero ciò una semplificazione ma il rimedio, tardivo, ad un pasticcio normativo che abbiamo sempre indicato come una inutile complicazione), si evidenzia anche la volontà di semplificare i rimborsi IVA al di sotto dei 15.000,00 euro

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

evitando l'obbligo della fidejussione. Tutto ciò trova piena condivisione, ma mal si concilia invece con la sempre maggiore difficoltà e onerosità di compensare i propri crediti. E' doveroso il controllo, è giusto evitare le truffe, ma è giusto che un contribuente per compensare un suo legittimo credito debba pagare un soggetto terzo? E' giusto che questo obbligo che di fatto ritarda la legittima compensazione venga valutato come norma d'entrata per circa 900 milioni di euro in due anni? (2014-2015 Legge di stabilità).

Nell'articolato è indicato anche un preciso impegno nel semplificare gli adempimenti riguardanti al fiscalità internazionale, anche questo condivisibile, ma sembra quasi paradossale ma è la realtà, è più semplice per un'azienda operare in ambito extra comunitario che comunitario.

Ciò a partire dal VIES (VAT information exchange system), validità per il contribuente 30 gg. dopo la sua presentazione!

Si è consci della difficoltà di potere attuare una semplificazione efficace, dopo anni di complicazione totale, ma sarebbe opportuno iniziare ad avere il coraggio di eliminare adempimenti non solo modificarli o sostituirli.

Ad esempio si potrebbe iniziare con il modello 770, una dichiarazione riepilogativa di dati, molti dei quali già in possesso dell'amministrazione finanziaria, altri che potrebbero essere comunicati tramite integrazione delle comunicazioni mensili. Invece anche quest'anno le organizzazioni di rappresentanza degli intermediari, INT compreso, sono a chiedere la proroga dell'invio, perché come ogni anno un insieme di novità che impediscono di programmare con efficacia le scadenze hanno creato caos e costi. Il riferimento alla tragicomica vicenda della TASI è evidente.

Signor Presidente, signori Senatori credo che ognuno di noi sia favorevole alla semplificazione, a dare al contribuente maggiore certezza, a tutelare i suoi diritti, allora non rimane che elevare lo Statuto dei diritti del contribuente



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

(L.212/2000) a Legge di rango costituzionale, affinché i diritti del contribuente non siano solo un'enunciazione di principi derogabili, ma solide basi su cui costruire un fisco più semplice ed equo, un'impresa difficilissima ma che potrebbe avere maggiori possibilità di successo se partisse dal rispetto dei diritti del cittadino-contribuente.

Concludo ribadendo la totale disponibilità alla collaborazione ed a fornire indicazioni tecniche in base alla nostra esperienza di professionisti, come già fatto nell'audizione del 4 febbraio scorso sempre presso Codesta III.ma Commissione.

Grazie.

Riccardo Alemanno
Presidente nazionale INT
Istituto Nazionale Tributaristi

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it